

Direttore Responsabile:
Carlo Franciosi
Numero 4 - anno XVI
dicembre 2012

Redazione: Alleanza Popolare Strada VI Gualdara, 14/a
47893 Valdragone - Borgo Maggiore
Repubblica di San Marino
tel. 0549 907080

Tassa pagata
stampa periodica per l'interno
Autorizzazione n° 52 del 10/01/2002
Direzione Generale PP.TT.

controluce



**Il giovane di Ap, Matteo Fiorini,
giura in Consiglio da neo
Segretario di Stato al Territorio**

il vangelo secondo matteo

di Fabrizio Stacchini
pag. 2

la scelta responsabile

di Nicola Renzi
pag. 2

l'angolo della satira

il populismo sbarca sul titano

pag. 3

dopo la sconfitta il rinnovato impegno di ap

Carlo Franciosi

Il risultato delle elezioni dell'11 novembre è stato certamente negativo per le aspettative e l'impegno profuso da Alleanza Popolare negli ultimi anni.

Il consenso nettamente diminuito (dal 11,52% al 6,67%) con la conseguente riduzione della rappresentanza consigliare (da 7 a 4 membri) ha provocato in un primo momento la tentazione della risposta più ovvia e viscerale: "tutti a casa". Superato lo shock, si è proceduto ad una analisi più ragionata del voto e delle prospettive che hanno indotto AP a portare avanti la propria presenza sulla scena politica di San Marino.

Sinteticamente si possono individuare le cause della sconfitta in tre punti:

1. la perdita di una grossa quota del voto di protesta che in passato si concentrava su Ap e che ora, essendo il Movimento un importante forza di Governo, si è spostato su nuove liste come "Rete" e "Civico 10" che hanno saputo intercettare il malcontento diffuso nel Paese.

2. Il dissenso di parte del nostro elettorato ed anche di nostri aderenti che non hanno digerito la coalizione con il PDCS e il PSD contemporaneamente, anche in relazione alle passate posizioni di contrasto prima con l'una e poi con l'altra importante forza politica. Non hanno avuto peso le considerazioni sulla necessità di coinvolgere il maggior numero possibile di componenti su un programma serio e realistico per affrontare e risolvere i grossi problemi del Paese.

3. Le difficoltà enormi incontrate nell'azione del passato Governo, e in particolare dalle due Segreterie di Stato agli Affari Esteri e agli Affari Interni, affidate ad esponenti di Ap; difficoltà che hanno comportato rallentamenti e incompletezza di realizzazione, nonostante la capacità e l'impegno profusi da Antonella Mularoni e Valeria Ciavatta, cui l'Assemblea di Ap ha espresso profonda gratitudine e stima. I risultati, pur notevoli da loro conseguiti, sono stati sminuiti oltre che per le critiche malevoli di avversari ed anche di alleati, per un probabile difetto di comunicazione.

Gli aspetti politici delle recenti elezioni sono rappresentati dalla buona partecipazione dei cittadini che, pur con la presenza di numerose schede bianche o nulle, ha smentito la previsione di un forte assenteismo per disaffezione alla vita politica; dal rinnovamento di un terzo dei membri del CGG, con l'ingresso di liste e volti nuovi e un promettente ringiovanimento delle istituzioni; dalla auspicabile presa di coscienza, da parte di tutti, della necessità di un impegno più serio per garantire alla Repubblica un futuro prospero e sereno.

In ambito di Alleanza Popolare, il dato estremamente positivo è la constatazione dell'immediato risveglio di interesse e di affezione all'interno del nostro Movimento, quando si temeva un diffuso squagliamento, testimoniato dalla frequenza e dai numerosi e appassionati contributi offerti, in modo particolare dai molti giovani, per la con-

prosegue a pagina 2

tinuità ed il rafforzamento della presenza politica di Ap, da tutti considerato componente essenziale della vita democratica di San Marino; ripresa che si concretizzerà con l'organizzazione della seconda Assemblea Congressuale fissata per

il prossimo febbraio, proprio in coincidenza del ventesimo anniversario della costituzione di Ap. La scelta di un giovane preparato e determinato come Matteo Fiorini per ricoprire il ruolo di Segretario di Stato al territorio, riafferma l'interes-

se del nostro Movimento, non tanto al numero e alla qualità delle poltrone, ma senza attardarsi a leccare le ferite di una comprensibile delusione, a rimettersi al lavoro con l'alacrità e la disponibilità di sempre.

il vangelo secondo matteo

Fabrizio Stacchini

Il delitto perfetto non esiste. A dircelo non sono soltanto i romanzi gialli di Agatha Christie, ma anche il finale a sorpresa del thriller che ha visto AP nel ruolo di vittima designata della strategia dell'annientamento, orchestrata da zelantissimi killer prima, durante e dopo la consultazione elettorale.

Qualche esempio tra i tanti. La dichiarazione funerea di Andrea Zafferani su Facebook, frequentata vetrina di commenti interessanti, ma talvolta anche campionario di paranoie esistenziali di navigatori annoiati e sfaccendati, in cerca di ribalta. Tradotta dal politichese e dalle elucubrazioni filosofiche, così suona la domanda che si pone l'amletico Andrea al cospetto del popolo della rete: "Mi devo rallegrare di più per aver contribuito a dissanguare (elettoralmente) AP o mi devo dolere di più perché un suo giovane (Matteo Fiorini) è stato designato membro del Congresso di Stato?". "La seconda che hai detto!", esclamerebbe Quelo, un personaggio di Corrado Guzzanti, perché quel giovane sarà la pietra di paragone vivente per misurare la differenza che passa tra il talento vero e le velleitarie ambizioni personali spacciate per

idee. E il raffronto sarà impietoso.

Non meno funereo il ritratto (non informatico, ma cartaceo) dipinto da Gabriele Gatti che, brindandoci sopra, liquida AP come "una razza in via di estinzione" e se l'immagina confinata nelle riserve del Dakota a morire di stenti, come le tribù degli indiani Sioux.

Fenomeni di killeraggio ci sono stati anche al tavolo delle trattative per la formazione del nuovo Governo dove gli alleati, col manuale Cencelli alla mano, alla faccia della pari dignità e delle benemerite acquisite da AP nella trascorsa Legislatura, hanno innalzato una pretestuosa muraglia di "niet" contro le legittime e ragionevoli richieste avanzate; prima tra tutte la conferma della titolarità della Segreteria degli Esteri in segno di continuità e di riconoscimento per il prezioso lavoro svolto da Antonella Mularoni nel passato quadriennio.

Mentre si stava consumando il delitto perfetto e preparando il feretro per la sepoltura finale, arriva, salvifico, il colpo d'ala dell'angelo custode capace di ribaltare la sorte e di annullare le esequie pianificate. Angelo custode impersonificato dai negozianti di AP che calano un asso spiazzante e portano a casa un risultato eccel-

lente, non solo per il Movimento, ma per il Paese. La super Segreteria conquistata, che accorpa al nevralgico settore del Territorio, deleghe di assoluto rilievo come quella delle Telecomunicazioni, dell'Agricoltura, dei Rapporti con l'AASP, dell'Ambiente, della Protezione Civile, dello Sport e delle Politiche Giovanili, rappresenta un formidabile trampolino per segnare una svolta di rinnovamento e qualità.

Tanto più se si considera che la Segreteria sarà guidata da un giovane brillante e competente come Matteo Fiorini che ha già approntato il suo vangelo cui ispirare la propria azione. Orientata alla salvaguardia e allo sviluppo sostenibile del territorio, in controtendenza rispetto ai saccheggii e alle deturpazioni perpetrate per un ventennio. Ma anche alla soppressione di privilegi e monopoli nel settore delle telecomunicazioni che hanno penalizzato i servizi a scapito della qualità che si ottiene, invece, attraverso il libero mercato ed una sana concorrenza.

Un affettuoso "in bocca al lupo" a Matteo e un pensiero consolatorio a tutti i killer e sciacalli che si sono radunati prematuramente sulla fossa scavata per AP. Purtroppo per loro, destinata a restare vuota. Sarà per un'altra volta!

la scelta responsabile

Nicola Renzi

Gli uomini e le donne di AP intendono condividere con la cittadinanza le logiche che hanno ispirato il Movimento a contribuire alla formazione del nuovo Governo. Per prima la responsabilità. In un momento di crisi del consenso e di crisi strutturale del Paese, AP avrebbe potuto sottrarsi all'impegno, disattendendo il mandato, pur indebolito, ricevuto dagli elettori; magari a favore di strade più semplici e fruttuose in termini elettorali e d'immagine. AP ha deciso invece di mettersi nuovamente in gioco, con l'obiettivo di servire il Paese e di improntare la vita del Congresso di Stato all'azione più concreta e celere. Con questo obiettivo AP ha proposto agli alleati di ridurre il numero dei membri dell'Esecutivo, per razionalizzare i costi della politica e per semplificarne i meccanismi interni.

Ci preme inoltre fugare fantasiose ricostruzioni circa spaccature o scelte obbligate sui ruoli e sulle persone. Centrale nella vita di AP è l'Assemblea degli aderenti, che anche questa volta ha prodotto un'ampia discussione ed una altrettanto approfondita valutazione della situazione, giungendo alla sintesi: alla linea, cioè, della vigile, critica ed attenta responsabilità; tesa al rinnovamento del Paese ed alla più rapida risoluzione della crisi in cui versa.

Un grazie particolare va ad Antonella Mularoni e a Valeria Ciavatta, per la disponibilità, generosamente espressa, a ricoprire ruoli nei quali le loro competenze fossero al meglio impiegate. Il tempo, non abbiamo dubbi, renderà ragione degli importanti risultati ottenuti.

La delega a rappresentare AP in seno al Congresso di Stato a Matteo Fiorini è una

scelta convinta dell'intero Movimento, perché riteniamo che le sue siano le competenze adatte al ruolo che dovrà ricoprire. A lui l'augurio più sincero!

Un grazie infine al Gruppo Consiliare uscente ed a quello entrante, che rappresenta un'ulteriore testimonianza dell'attenzione che AP ha per le giovani energie. Anche in virtù del severo giudizio elettorale, noi uomini e donne di AP siamo più determinati che mai a riprendere con ancora maggiore slancio il dialogo, a volte difficile e complicato da molte mistificazioni, con la cittadinanza, alla quale offriremo le nostre idee, le nostre energie, le nostre competenze e i nostri valori.

Cittadinanza, al giudizio della quale, saremo sempre pronti a rimetterci, nel rispetto sincero della democrazia e delle istituzioni.



l'angolo della satira

il populismo sbarca sul titano



La via al risanamento delle finanze pubbliche in due mosse decisive (Made in "RETE" e "Civico10")



riforma alimentare

1. Soppressione di caffè e brioche come ristoro abusivo in Consiglio.



2. Abolizione pasti al ristorante, sostituiti con panini alla frittata portati da casa e consumati in piedi in aula consiliare.



3. Incentivazione delle mense pubbliche (pagate dai contribuenti) quali cenacoli dei consiglieri aperti alla stampa e a prezzi calmierati.



4. Trasformazione e riciclaggio degli alimenti assunti affinché nulla vada sprecato.



Risultato

Risparmi stimati pari a 47,21 euro che saranno destinati alla Casa di Riposo per consiglieri francescani benemeriti.



riforma retributiva

1. Eliminazione gettone di presenza ai consiglieri (30 euro).



2. Corresponsione alternativa di stipendio fisso mensile ai consiglieri (5.000 euro) comprensivo di indennità per lavoro usurante e disagiato.



Risultato

Risparmi stimati in 3,6 milioni di euro di debiti che andranno a gravare sui contribuenti, in giusto riconoscimento per la rinuncia al gettone di presenza da parte dei consiglieri.

i tradizionali presepi di leo rondelli



Come tradizione, Leo Rondelli, in occasione delle festività Natalizie espone i suoi presepi realizzati artigianalmente e ospitati nella Chiesa del Suffragio di Borgo Maggiore.

La mostra ne comprende 12, di cui quello riprodotto nella foto si ispira ad un paesaggio dolomitico.



alleanzapopolare



questo numero è stato chiuso
in redazione il 20 dicembre 2012

ap@alleanzapopolare.net
www.alleanzapopolare.net

tel. 0549 907080 -
0549 887427

strada VI gualdaria, 14/a
47893 valdragone - borgo maggiore
repubblica di san marino